“NARRA UN ABITARE ABITABILE”

UNAR, PRO.DO.C.S. e KEL’LAM

Natalia Beltrán Gomez

CONTENUTI

01

Svolgere una ricerca riguardo a quanto avvenuto il 21 marzo 1960 a Sharpeville, Sud Africa.

02

Creare una mappa del proprio territorio, approfondendo la sua configurazione organizzativa/ amministrativa e rilevando eventuali elementi di divisione.

03

Proporre idee per ridisegnare il territorio sulla base dei principi di convivenza sociale scelti e desiderati.

OLTRE LA TRAGEDIA

UN MESSAGGIO CHE PORTA SPERANZA

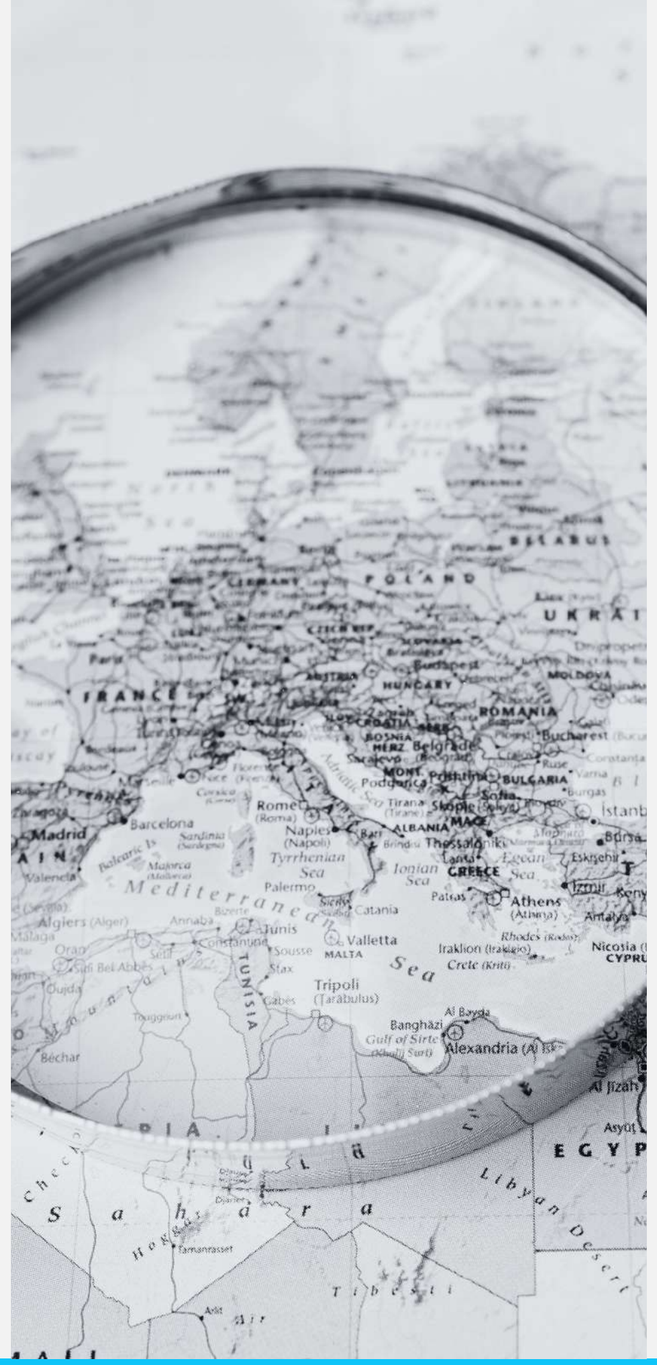
Nonostante il massacro di Sharpeville sia stato tragico, simboleggia anche un momento di coraggio e sacrificio. Nel 1994, la lotta per la libertà e l'uguaglianza in Sudafrica è proseguita fino alla caduta dell'apartheid e all'elezione di Nelson Mandela come primo presidente nero del paese.

Il massacro di Sharpeville ci ricorda che la lotta per la giustizia e l'uguaglianza non è mai semplice, ma mostra anche come la speranza e la determinazione possono condurre a un futuro migliore.

ELEMENTI DI DIVISIONE

DIVISIONE SOCIALE

Disuguaglianza economica: Nel Municipio I c'è una notevole disuguaglianza economica, con zone molto ricche (come il centro storico) e aree fortemente svantaggiate (come alcune zone periferiche). Segregazione etnica: Nonostante ci sia stato un calo del fenomeno negli ultimi anni, alcune aree continuano a presentare una elevata concentrazione di popolazione straniera.



ELEMENTI DI DIVISIONE

DIVISIONE URBANISTICA:

Barriere architettoniche: A causa della sua antica conformazione urbanistica, il centro storico presenta molte barriere architettoniche che limitano la mobilità delle persone disabili. Mancanza di spazi verdi: Il Municipio ha una densità abitativa molto elevata e poche aree verdi pubbliche.

ELEMENTI DI DIVISIONE

DIVISIONE CULTURALE:

Difficoltà di integrazione: La presenza di varie culture e origini può causare problemi di integrazione e coesione sociale. Mancanza di spazi di incontro: La mancanza di luoghi per riunirsi e socializzare può rappresentare un ostacolo alla formazione di una comunità unita.

COME SUPERARE LE DIVISIONI USANDO DELLE STRATEGIE.

Interventi per la coesione sociale: Sostenere progetti che mirano a promuovere la comprensione e l'interazione tra varie categorie della popolazione. Riqualificazione urbana: Scegliere di rinnovare aree degradate e creare nuovi parchi verdi. Interventi contro le disuguaglianze: Sostenere politiche mirate a diminuire il tasso di disoccupazione e la povertà. Valorizzazione del patrimonio culturale: Sostenere progetti volti a promuovere la conoscenza e l'accesso al ricco patrimonio storico e culturale del Municipio.

CONCLUSIONE

Il territorio del Municipio I di Roma è complesso e pieno di contraddizioni. Nonostante le sfide e le divisioni attuali, il Municipio si impegna a costruire una comunità più unita, inclusiva e sostenibile.

RIPROGETTARE IL MUNICIPIO I DI ROMA:

SUGGERIMENTI PER VIVERE INSIEME IN ARMONIA

Premessa

Roma Municipio I, con il suo ricco patrimonio storico e la sua vocazione turistica, è un'area strategica della città. Per favorire una convivenza sociale armoniosa e sostenibile, è necessario ripensare la sua conformazione urbanistica e affrontare le sfide socioeconomiche.

PRINCIPI DI CONVIVENZA SOCIALE

PER RIDISEGNARE IL TERRITORIO DEL MUNICIPIO I, CI PONIAMO COME RIFERIMENTO I SEGUENTI PRINCIPI DI CONVIVENZA SOCIALE

INCLUSIONE E ACCESSIBILITÀ:

- Realizzare un ambiente che possa essere usufruito da tutti, indipendentemente dall'età, dalle capacità o dallo sfondo socioeconomico.
- Promuovere la mobilità sostenibile e rimuovere gli ostacoli architettonici.
- Promuovere l'equità nell'accesso a servizi di prim'ordine per tutti i cittadini.

01

02

03

INCLUSIONE E ACCESSIBILITÀ:EQUITÀ E COESIONE SOCIALE:

- Combattere la disuguaglianza socioeconomica con politiche specifiche.
- Promuovere l'incontro e la collaborazione tra diverse fasce della popolazione.
- Incentivare i cittadini a partecipare attivamente alla vita del Municipio.

01

02

03

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE:

- Diminuire l'effetto sull'ambiente delle attività umane.
- Promuovere lo sviluppo del verde pubblico e realizzare nuove zone verdi.
- Incentivare l'impiego di fonti energetiche rinnovabili.

01

02

03

SICUREZZA E VIVIBILITÀ:

- Garantire la sicurezza dei cittadini attraverso l'implementazione di adeguate misure.
- Migliorare e rendere più ospitali gli spazi pubblici.
- Lottare contro il degrado urbano e la criminalità.

04

SUGGERIMENTI PER LA RICONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO.

POLLICE VERDE

- Realizzare una rete di "corridoi verdi" che colleghi diverse aree del comune, creando percorsi pedonali e ciclabili con alberi.
- Inserire spazi verdi attrezzati per il gioco, lo sport e il tempo libero lungo i corridoi.
- Favorire la circolazione sostenibile e migliorare la qualità dell'aria.

SPAZI INCLUSIVI

- Trasformare alcune piazze strategiche del centro storico in spazi pubblici aperti e inclusivi per i pedoni.
- Proponiamo un design urbano innovativo e sostenibile.
- Pianificare eventi culturali, sociali e ricreativi adatti a persone di tutte le età.

TRASFORMAZIONE

- Riqualificheremo alcuni edifici pubblici in disuso trasformandoli in "Case di quartiere".
- Offrire occasioni per attività educative, culturali e di integrazione sociale a diversi gruppi di età.
- Favorire la coesione sociale promuovendo l'incontro e lo scambio tra i cittadini.

SUGGERIMENTI PER LA RICONFIGURAZIONE DEL TERRITORIO.

HUB DIGITALI

- Fornire connessioni Wi-Fi ad alta velocità e postazioni per computer installando gratuitamente "hub digitali" in aree strategiche del Municipio.
- Offrire istruzione professionale e corsi di alfabetizzazione digitale.
- Favorire l'integrazione sociale e diminuire la differenza digitale.

APP PER IL MUNICIPIO

- Creare un'applicazione dedicata al Municipio I che fornisca: - Notizie su eventi, servizi e opportunità.
- Interazione tra i residenti e l'ente amministrativo attraverso una piattaforma.
- Strumenti per segnalare problemi e prendere parte attivamente alla vita del Municipio.

CONCLUSIONI

Coinvolgere i cittadini attraverso consultazioni pubbliche e piattaforme online per definire e realizzare progetti. Utilizzare indicatori specifici per monitorare l'impatto delle azioni intraprese sulla convivenza sociale. Valutare le strategie in base ai risultati ottenuti e adattarle è un'operazione importante. Grazie alla sua costante determinazione, il Municipio I può servire da modello di convivenza sociale, inclusione, sostenibilità e benessere per tutta la città di Roma.

MUNICIPIO I
ROMA

AMMINISTRAZIONE

- Presidente
- Giunta municipale
  - Assessore alle Politiche Sociali, Personale e Semplificazione Amministrativa
  - Assessora all'Urbanistica, Valorizzazione del Territorio e Transizione Ecologica

AMMINISTRAZIONE

- Assessore ai Lavori Pubblici, Mobilità e Sicurezza Stradale
- Assessora alla Scuola, Infanzia, Gioventù e Sport
- Assessore al Bilancio, Tributi e Commercio
- Consiglio Municipale: Formato da 45 consiglieri scelti mediante le elezioni comunali del 2021

STRUTTURE DECENTRATE

- Uffici anagrafici
- Uffici civili dello stato
- Biblioteche
- Centri sportivi, centri anziani, mercati.

ELEMENTI DI DIVISIONE

- Divisione sociale
- Divisione urbanistica
- Divisione culturale

MUNICIPIO ROMA XV
MUNICIPIO ROMA III
SP22a
linico Universitario Agostino Gemelli
MAXXI - Museo nazionale delle arti del...
Riserva Naturale Valle dell'Aniene
MUNICIPIO XIV
MUNICIPIO ROMA II
MUNICIPIO ROMA IV
Ospedale Cristo Re Roma
Fontana di Trevi
PRATI
stituto Dermopatico dell'Immacolata
Cdad. del Vaticano
Roma
MONK Roma
A24
e Palace Hotel erence Center
Villa Gordiani
Colosseo
ESQUILINO
PIGNETO
TORPIGNATTARA
TRASTÉVERE
QUARTIERE XII GIANICOLENSE
SS7
Via Casilina
Centrale Montemartini
Parco dell'Appia Antica
PORTUENSE
Map data ©2024

“CARA ITALIA TI SCRIVO”

Meravigliosi sono i tuoi colori,
Maestosi sono i tuoi sapori e odori.
Quanta storia vi è nel tuo terreno?

Campi esorbianti che costituirono l’inizio dell’impero,
Il primo dei più grandi.
Quanto è scontato il tuo valore?
Ti usano per corruzione, politicherie e si versa su di te
una presunta miseria.

Miseri coloro che non accolgono la tua essenza, miseri gli ignoranti,
che si usano del tuo nome per emarginare il ‘diverso’.

Fino a quando sopporterai tale atrocità?
Scosse e terremoti manifestano il tuo grido!
La tua terra chiama giustizia e un nuovo risorgimento.

Esuli i perduti, che vedono ma decidono di non guardare e
ascoltano rimanendo altrettanto indifferenti.

La speranza, che tuttora esista gentilezza e l’educazione…
Ci lascia desiderosi e motivati nella lotta di un’Italia, pronta a rigenerarsi!